



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/09/2008

=====

ADDI' 12/09/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COST' COMPOSTA:

MAFFAIKO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Maric	"
COZZOTTI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DALIA - DI CARLO - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 637

Oggetto:

Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto sita in localita' "Valle Conte" del territorio del Comune di Nepi (VT) a favore della Ircop Srl.

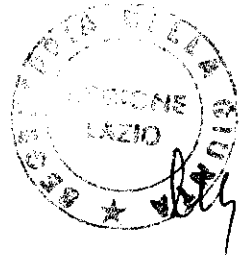




637 12 SET. 2008 *lu*

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto sita in località "Valle Cento" del territorio del Comune di NEPI (VT) a favore della IRCOP S.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato

VISTA l'istanza 04 luglio 2005 della IRCOP S.r.l., con sede in Roma, Via Appennini n. 52, diretta ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di una nuova cava di basalto in località "Valle Cento" del territorio del Comune di NEPI (VT), su terreni di cui la società ha piena disponibilità, (scrittura privata con le signore Neri Antonella, Neri Maria Rita e Padovini Nerina per una superficie complessiva di circa Ha 40), con l'allegata documentazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 17/2004 e relativo regolamento di attuazione;

VISTA la L.R. n. 17/2004, ed in particolare gli artt. 30 e 31, che disciplinano il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova nelle more di adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18 nov. 1998, pubblicata sul BURL del 30 dicembre 1998, che disciplina il riconoscimento dell'interesse socio economico sovracomunale;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica n. 463/2005 del 23 settembre 2005 rilasciato dal Settore I del Comune di Nepi, da cui emerge che i terreni hanno destinazione in parte zona agricola E sottozona E1 "Agricola normale" ed in parte zona agricola E sottozona E3 "Agricola Boschiva" e/o di particolare valore paesistico ed archeologico;

VISTA la nota n. 13725 del 25 ottobre 2005 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Viterbo, dalla quale risulta che l'area non è gravata da vincolo idrogeologico e non risulta essere stata percorsa da incendio;

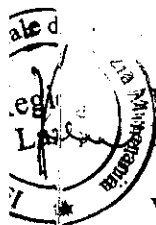
VISTA la nota prot. n. 3748 del 04.11.2005 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio con la quale si fa presente che le aree non sono gravate da vincolo archeologico;

VISTA la nota prot. n. 67602 del 02 maggio 2005, con la quale il Dipartimento Territorio – Direz. Reg.le Ambiente e Protezione Civile – Area VIA e Danno Ambientale, con prescrizioni, esclude l'opera dal procedimento di VIA;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dagli artt. 30 e 31 della L.R. n. 17/2004, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, espresso dal Dipartimento Economico e Occupazionale con relazione in data 31 gennaio 2007, confermata dalla C.R.C. nella seduta n. 12 del 31 gennaio 2007, con aggiornamento del computo metrico estimativo delle opere di sistemazione finale pari ad Euro 516.426/00 per ognuno dei cinque lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione;

CONSIDERATO che l'istanza della IRCOP S.r.l., con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta n. 12 del 31 gennaio 2007 e che la stessa ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto;

637 12 SET. 2008 *ly*



VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 04 maggio 2007 presso l'Assessorato Regionale Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. C1872 del 30 luglio 2007 assunta dal Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale con la quale si sono conclusi i lavori della Conferenza di Servizi ed al tempo stesso si è determinato di adottare provvedimento finale positivo per la definizione dell'istanza della IRCOP S.r.l.

VISTO il parere vincolante espresso dalla V Commissione Consiliare Permanente Ambiente e Cooperazione tra i Popoli nella seduta del *31.07.08;* *ly*

VISTO il parere vincolante espresso dalla X Commissione Consiliare Permanente Piccola e Media Impresa Commercio e Artigianato, nella seduta del *21.07.08;* *ly*

RITENUTO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione fra le parti sociali;

All'unanimità

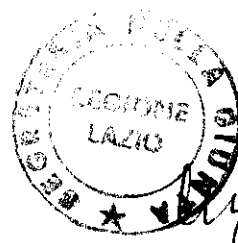
DELIBERA

1 - La IRCOP S.r.l. con sede in Roma, Via Appennini n. 52, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 17/2004, ad esercire per anni DIECI la cava di basalto in località "Valle Cento" del territorio del Comune di NEPI (VT), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 35, partt. 1 e 238), per una superficie di Ha 15.3 circa.

2 - La IRCOP S.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 04 luglio 2005, e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati visti dal Direttore Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

- a - elaborati grafici progettuali (11 tavole - PL1, PL2, PL3, PL4, PL5, PL6, PL7, SZ1, SZ2, SZ3, SZ4);
- b - relazione generale;
- c - verifica di assoggettabilità a procedura di VIA;
- d - elaborati cartografici;
- e - interesse socio-economico;
- f - allegati;
- g - crono programma - osservazioni sul computo metrico;
- h - documento di sicurezza e salute.

3 - I lavori di scavo dovranno essere costantemente condotti oltre i 150 metri di distanza dai fossi di Monte Pogliano e Valle Cento.



637 12 SET 2008 lu

4 - Il recupero ambientale dell'area dovrà essere eseguito contestualmente all'avanzamento degli scavi, secondo le modalità ed i tempi previsti dal piano di coltivazione e di recupero ambientale, così come dettato dall'art. 12, comma 9, della L.R. n. 17/2004.

5 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la IRCOP S.r.l. è tenuta a:

a - sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di NEPI (VT), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria, di cui alle premesse, di Euro 516.426/00 (cinquecentosedicimilaquattrocentoventisei/00) a garanzia del recupero ambientale al termine dei lavori di scavo per ognuno dei cinque lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione. Tale polizza fideiussoria dovrà essere aggiornata, almeno ogni tre anni, secondo il prezzario regionale assunto come base di calcolo per la determinazione dell'importo della polizza vigente alla data dell'autorizzazione;

b - trasmettere copia della citata convenzione con il Comune di NEPI (VT) e della polizza fidejussoria appena sottoscritta all'Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria presso la Direzione Regionale Attività Produttive (Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave;

c - comunicare alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, P.le di Villa Giulia n. 9, la data di inizio dei lavori al fine di concordare eventuali controlli dell'attività di cava.

6 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

7 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

30 SET. 2008

